

AVVENTO 2011
TEMPO DELLE SENTINELLE DEL PRIMO MATTINO

“MI METTERÒ DI SENTINELLA” (Ab 2,1)

Viviamo questo avvento come un “metterci di sentinella” per un nuovo mattino salesiano. Ogni settimana la candela della corona di Avvento prenderà un nome particolare, prendendo lo spunto dalle letture della domenica dell’anno B

1. Candela della Sentinella del Desiderio (*sentinella del desiderio*)
2. Candela della Sentinella della conversione (*sentinella della conversione*)
3. Candela della Sentinella della domanda (*sentinella della domanda*)
4. Candela della Sentinella dell'accoglienza del Progetto di Dio (*sentinella del sì al progetto di Dio*).

CANTICO DELLA SENTINELLA

Da utilizzare qualche sera al vespro, in sostituzione del cantico, facendo una scelta tra le varie strofe.

Temì guida per la riflessione:

- *Il Signore cerca profeti come nuove sentinelle*
- *C'è chi si rifiuta di essere sentinella*
- *Il Signore stesso si mette di sentinella*
- *Il salesiano è chiamato ad essere sentinella in mezzo ai giovani (sentinella è il nome dell’assistenza)*
- *Ci domandiamo: come vivere oggi da sentinelle nella nostra comunità?*

**Rit. Vigila, o Dio, la tua sentinella
il sonno non la sorprende.**

“Va’, metti una sentinella
che annunci quanto vede.
E osservi attentamente,
con grande attenzione”.

La vedetta ha gridato:

“Al posto di osservazione, Signore,
io sto sempre lungo il giorno,
e nel mio osservatorio sto in piedi,
tutte le notti”.

Is 21,6-8

«Sentinella, quanto resta della notte?
Sentinella, quanto resta della notte?».

La sentinella risponde:

«Viene il mattino, poi anche la notte;
se volete domandare, domandate,
convertitevi, venite!».

Is 21,11-12

Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce,
insieme esultano,
poiché vedono con gli occhi

il ritorno del Signore a Sion. Is 52,8

Sulle tue mura, Gerusalemme,
ho posto sentinelle;
per tutto il giorno e tutta la notte
non taceranno mai. Is 62,6

“Figlio dell'uomo, ti ho posto come sentinella
per la casa d'Israele.
Quando sentirai dalla mia bocca una parola,
tu dovrai avvertirli da parte mia”. Ez 6, 17

“Figlio dell'uomo, parla ai figli del tuo popolo e di' loro:
Se mando la spada contro un paese
e il popolo di quel paese prende uno di loro
e lo pone quale sentinella
e questi, vedendo sopraggiungere la spada sul paese,
suona il corno e dà l'allarme al popolo,
se colui che sente chiaramente il suono del corno non ci bada
e la spada giunge e lo sorprende,
egli dovrà a se stesso la propria rovina”. Ez 33,2-5

“Sentinella di Èfraim è il profeta con il suo Dio;
ma un laccio gli è teso su tutti i sentieri,
ostilità fin nella casa del suo Dio”. Os 9,8

Mi metterò di sentinella,
in piedi sulla fortezza,
a spiare, per vedere che cosa mi dirà,
che cosa risponderà ai miei lamenti.
Il Signore rispose e mi disse:
«Scrivi la visione
e incidila bene sulle tavolette,
perché la si legga speditamente.
È una visione che attesta un termine,
parla di una scadenza e non mentisce;
se indugia, attendila,
perché certo verrà e non tarderà ». Ab 2,1-3

Il rifiuto ad essere sentinelle

Ho posto sentinelle per vegliare su di voi:
“Fate attenzione al suono del corno”.
Hanno risposto: “Non ci baderemo!”. Ger 6,17

“Se la sentinella vede giungere la spada
e non suona il corno
e il popolo non è avvertito
e la spada giunge e porta via qualcuno,
questi sarà portato via per la sua iniquità,
ma della sua morte domanderò conto alla sentinella. Ez 33,6

Il Signore sentinella del suo popolo

“Mi porrò come sentinella per la mia casa
contro chi va e chi viene,
non vi passerà più l’oppressore,
perché ora io stesso sorveglio con i miei occhi”. Zac 9,8

Prima settimana
SENTINELLA DEL DESIDERIO
“Se tu squarciassi i cieli e scendessi” (Is 6,19)

Sabato sera – primi vespri

La cappella è buia. Musica di sottofondo. Un lettore lentamente proclama:

L’ATTESA DELLA LUCE
DEL CONVITO DELL’AMORE (Tagore)

Può una lampada rimanere a lungo senza la sua fiamma, e un desiderio non diventare luce? Nel buio delle notti umane, nelle bufere, nel sibilo vuoto del vento, il nostro cuore cerca, forse senza sapere, che cosa si agita in esso. Gli inviti che si odono (al convegno dell’amore, all’armonia della notte) si raccolgono in uno solo: accendi con la tua vita la lampada dell’amore.

Luce, oh, dov’è la luce?
Accendila con il fuoco ardente
del desiderio!

La lampada è pronta
ma dov’è la fiamma?
E questo il mio destino, cuore?
Oh, la morte sarebbe di gran lunga
migliore per te.

La miseria bussava alla mia porta
e dice: il tuo signore è insonne
e t’invita al convegno d’amore
nell’oscurità della notte.

Il cielo è coperto di nubi,
la pioggia cade incessante.
Non so quel che s’agita in me,
non comprendo cosa significhi.

Il bagliore improvviso d’un lampo
fa scendere un buio più fondo
e il mio cuore cerca brancolando
il sentiero che porta ove m’invita
l’armonia della notte.

Luce, oh, dov’è la luce?
Accendila con il fuoco ardente

del desiderio !
Tuona la bufera e soffia il vento
fischiando nel vuoto.
La notte è scura come pietra nera.
Non lasciare che l'ore passino nel buio -
Accendi con la tua vita
la lampada dell'amore.

Preghiera

Signore, bussi alla nostra porta,
insonne e misero: inviti all'amore.
Vieni come un bagliore improvviso d'angelo
e il cuore cerca come i pastori
il sentiero che porta all'armonia della notte santa.
Fa', Signore, che non lasciamo passare quella notte
senza accendere con la nostra vita
la lampada dell'amore.

*Viene accesa la prima candela mentre si canta: **S'accende una luce***

Seguono i due salmi del sabato. Al posto del cantico si dice:

GESÙ MANDATO COME LUCE
PER SALVARE NON PER GIUDICARE (Gv 3,17-21; 12,46-48)

Con Gesù viene nel mondo la luce, per cui tutto è in chiaro e niente può più essere nascosto. Chi rifiuta la luce ha qualcosa da nascondere; nel suo fuggire dalla luce c'è già la sua condanna.

Rit. Signore, tu che vegli nelle mie tenebre, dammi la luce.

Dio non ha mandato il Figlio nel mondo
per condannare il mondo
ma perché il mondo sia salvato
per mezzo di lui.
Chi crede nel Figlio
non è condannato.
Chi non crede invece
è già stato condannato
perché non ha creduto nell'unico Figlio di Dio. **Rit.**

Questo è il motivo della loro condanna:
che la luce è venuta nel mondo,
ma gli uomini hanno preferito
le tenebre alla luce,
perché fanno il male. **Rit.**

Chi fa il male, odia la luce
e se ne sta lontano
perché la luce non faccia conoscere
le sue opere a tutti.
Invece chi obbedisce alla verità

viene verso la luce,
perché la luce faccia vedere a tutti
che le sue opere sono compiute con l'aiuto di Dio. **Rit.**

Io sono venuto nel mondo come luce
perché chi crede in me
non rimanga nelle tenebre.
Chi ascolta le mie parole
e non le mette in pratica,
io non lo condanno.
Infatti non sono venuto
per condannare il mondo,
ma per salvarlo.
Chi mi respinge e rifiuta le mie parole
ha già un giudice;
a condannarlo, nell'ultimo giorno,
sarà proprio la parola che io ho annunciato. **Rit.**

Preghiera

Tu vieni come luce, Signore,
perché prendiamo conoscenza
della nostra vera situazione,
ci convertiamo a te
e arriviamo alla salvezza.
Fa' che in ogni momento
siamo in grado di accoglierti,
ci apriamo a te
come alla luce del giorno,
ci lasciamo prendere come Maria
dalla tua parola
e diveniamo solleciti
nell'operare secondo verità.

LETTURA (Seconda lettura della prima domenica)
*Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo
Seguono responsorio, magnificat e intercessioni del giorno.*

Domenica sera - secondi vespri

PREGARE LA CONTINUA VENUTA DEL SIGNORE SENTINELLA DEL SUO POPOLO

Il gesto compiuto da Gesù di farsi presente tra gli uomini non è perso nel tempo: egli continua a venire, per incontrare ogni uomo: è la vigile sentinella del suo popolo. Egli viene certamente, per tutti, improvvisamente, nei segni delle piccole cose, nel volto dell'uomo; viene in ogni tempo, in ogni luogo, in ogni situazione della vita, per essere il costruttore di una nuova storia.

CANTO d'inizio

CONTEMPLAZIONE

Indicazioni per la realizzazione

- *Lettura del vangelo del giorno oppure Mt 25,1-13.*
- *Ogni brano è proclamato da due dicitori, è seguito da un'acclamazione di tutta l'assemblea; mentre si canta il ritornello si accende un lumino e si fa un po' di silenzio meditativo. Non si legge il titolo del brano.*
- *Si conclude con preghiere o testimonianze spontanee*
- *(I singoli brani potrebbero anche essere utilizzati durante la comunione).*

rit.: **ma - ra - na - tha! Vie - ni, Si-gno-re Ge - sù!**
(Salva-to - re del mondo, vie - ni, Si-gno-re Ge -sù!

Il Signore viene certamente

1L Certa è la tua venuta
come è sicuro il sorgere dell'aurora,
il sopraggiungere della primavera
e il crescere dei bimbi.

2L Il dubbio non può sfiorarci
come non dubitiamo minimamente
che l'occhio è fatto per la luce
e il piede per camminare e correre.

1L Reale è la tua venuta
come è vero il nostro soffrire,
il nostro zoppicare ed errare,
il nostro cercare ed affannarci.

2L Sappiamo che tu vieni certamente
e lo presentiamo nell'animo nostro
come l'uomo che attende l'amico
e la madre che veglia per il ritorno del figlio. **Rit.**

.Il Signore viene sulla via degli uomini

1L Nel suo continuo andare
ogni uomo si imbatte in te, Signore,
come in stella unica, che guida nella via,
come impreveduto che fa cambiare direzione.

2L Vieni a visitare il ricco
che già ha riempito i suoi granai,
vieni per condividere la sorte di Lazzaro
che mangia i rifiuti con i cani.

1L Vieni a vedere Zaccheo sul sicomoro
per dirgli che vuoi cenare con lui,
vieni al pozzo solitario fuori paese

per dire alla donna che hai un'acqua di vita.

2L Vieni per Paolo lungo la via di Damasco
per dirgli che ogni uomo ha il tuo valore,
vieni per Simone di Giovanni
per farlo pietra, pescatore e pastore. **Rit.**

Il Signore viene per tutti

1L Tu non hai, Signore, delle antipatie,
guardi in volto ad ogni uomo,
saluti chiunque incontri
e bussi ad ogni porta.

2L Vieni per chi ti aspetta
e per chi ancora non ti attende,
per chi è carico di speranza
e per chi è deluso della vita.

1L Vieni per il giovane e il vecchio,
per l'uomo e la donna,
per il negro e per il bianco,
per quello del nord e del sud.

2L Vieni per chi ha fatto della vita un dono
e per chi l'ha sciupata tenendosela;
vieni per Marta affaccendata
e per Maria tesa nell'ascolto. **Rit.**

Il Signore viene improvvisamente

1L Tu non hai tempi e orari come i nostri,
non badi ai rintocchi della campana,
non fissi appuntamenti:
sei semplicemente imprevedibile.

2L Vieni quando la notte è fonda
e rompi la quiete del sonno;
vieni quando il giorno è pieno
e interrompi il lavoro quotidiano.

1L Vieni quando è sera
e le mani sono stanche e piene di rose;
vieni quando è mattino
e le maniche sono appena rimboccate per il lavoro.

2L Vieni quando gli occhi sono ebbri di luce
e la gioia sprizza da tutti i pori;
vieni quando le tenebre ci avvolgono
e la tristezza trasuda da tutto il corpo. **Rit.**

Viene nei segni delle piccole cose

1L Tu prediligi le piccole cose
fatte quasi di nulla;
nessuno vi bada
perché troppo sono comuni.

2L Vieni come pane
posto su una povera mensa:
è spezzato dai fratelli
e dà una vita eterna.

1L Vieni come vino generoso
raccolto in un unico calice:
suggella l'alleanza
e suscita la gioia della festa.

2L Vieni come luce
che illumina ogni cuore;
vieni come parola quotidiana
piena di grazia e di verità. **Rit.**

Il Signore viene nel volto dell'uomo

1L Quasi non ti si riconosce quando vieni
perché superi ogni nostra immaginazione;
non vieni da trionfatore;
indossi il vestito di ogni giorno:
il tuo volto è il volto di ogni uomo.

2L Vieni come viandante
che rincuora gli sfiduciati e stanchi del cammino;
vieni come ortolano attento
che conosce e chiama per nome.

1L Vieni come fantasma nella notte
e plachi le onde e fai cessare i venti;
vieni in riva al mare, solitario,
per preparare gratuitamente la cena a chi fatica.

2L Vieni come uomo di Dio
che prega nella notte silente;
vieni come uomo di mondo
che ama il canto e il banchetto. **Rit.**

Il Signore viene in ogni tempo

1L Tutte le stagioni sono buone per te,
non hai tempi privilegiati,
sfuggi ai calcoli sottili delle probabilità,
scombussoli ogni previsione.

2L Vieni quando è primavera
e quando è inverno,
quando i frutti sono maturi
e quando spuntano le gemme.

1L Vieni quando il progetto è all'inizio
e il cuore è pieno di speranza;
viene quando è già ultimato
e dal volto traspare una grande soddisfazione.

2L Vieni quando siamo puri e tersi
come cielo di primavera;
viene quando siamo segnati dalla via,
bagnati e lordi di fango. **Rit.**

Il Signore viene in ogni luogo

1L Nessun luogo ti è estraneo o ripugnante
e niente può impedire la tua venuta;
non c'è muro che ti impedisca di entrare,
né porta sprangata che non s'apra.

2L Vieni lungo la strada
quando si è soli o in compagnia;
viene nel luogo della solitudine
quando ci si apparta per un po' di pace.

1L Vieni nella casa tiepida,
tutta pulita e comoda;
viene nella baracca fredda,
dove si vive insieme al gatto e al cane.

2L Vieni nella fabbrica assordante,
quando per capirsi bisogna urlare;
viene nei campi sterminati,
dove il silenzio è rotto dal sibilo del vento. **Rit.**

Il Signore viene in ogni situazione

1L Ti fai trovare in ogni situazione della vita:
in quelle liete e in quelle tristi;
quando siamo pieni di sicurezze
e quando l'incertezza e la noia ci opprimono.

2L Vieni nel campo di sterminio
dove è vietato gridare il proprio dolore;
viene nel bunker sicuro dell'uomo
dove alla morte sembra vietato l'accesso.

1L Vieni quando la famiglia vive nella pace

e c'è gran gioia nel mettersi a tavola
vieni quando c'è guerra e turbamento grande
e sulla mensa manca il pane del giorno.

2L Vieni quando il male giganteggia
e la fiducia e la speranza sono schiacciate;
vieni quando il bene germoglia
e vien una voglia pazza di danzare. **Rit.**

Il Signore viene come costruttore

1L Tu vieni oggi, Signore, come costruttore sapiente,
che non vuole certo giocarci.
Vieni per chi vuole costruire con te la sua casa
e per chi pensa di farne a meno.

2L Vieni come forza sconvolgente
che fa crollare ogni Babele fatta dall'uomo;
vieni come mano abile
che sa costruire la casa sulla roccia.

1L Vieni e piangi sulla tua città
che viene distrutta dal suo male;
vieni per salvarla dallo sterminio
e non risparmi energia e vita.

2L Continui a venire misteriosamente:
chi ti scopre si apre alla speranza;
vieni e suscita la gioia,
perché sei amico che indica il futuro. **Rit.**

Il Signore viene come sentinella

1L Vieni come vigile sentinella
che non teme il rigore della notte,
non si assopisce per il lungo solitario silenzio,
coglie sempre il sopraggiungere del nemico.

2L Al suo arrivo non ti agiti nervosamente
non fai risuonare gli squilli di tromba,
non desti dal sonno col suono del corno,
ma parli sommessamente all'orecchio.

1L Sei sentinella per il cuore dell'uomo
quando batte per amori bugiardi;
sei sentinella per la sua mente
quando rischia di perdersi in falsi sentieri.

2L Sei sentinella che riempi di doni le mani
perché siano offerti ai fratelli;
sei sentinella che vigila sul nostro cammino

perché i nostri passi ci portino sicuri alla meta.

Ora la preghiera e la riflessione divengono libere e partecipate. Meditiamo sul venire di Dio nella nostra storia attuale, nelle nostre regioni... nella nostra comunità.

A conclusione chi presiede riassume la preghiera:

Signore, tu vieni sempre,
dovunque,
imprevedibilmente,
per tutti,
perché sei via
che conduce al Padre,
sei ponte
che ci unisce a Dio,
sei come ladro
che ci rapisce
nella tua eternità
e nei secoli dei secoli. Amen!